

Roma, 9 giugno 2026

Prot. n. 402026

Dott.ssa Lina Di Domenico
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott. Lucio Bedetta
Direttore Generale del bilancio e della contabilità

Oggetto: *stabilizzazione di tutti i lavoratori PNRR*

La stabilizzazione dei lavoratori del PNRR ormai è in dirittura di arrivo. Definita al tavolo negoziale, una volta per tutte e con buona pace dell'anm, del csm e delle correnti massimaliste della magistratura, la confluenza nelle famiglie professionali delle figure previste dal DL 80/2021; espletata la procedura valutativa per i funzionari addetti all'ufficio per il processo e per i funzionari tecnici di amministrazione, nelle more della pubblicazione delle relative graduatorie restano irrisolte due fondamentali questioni:

- ⊕ l'assegnazione nelle sedi dei lavoratori stabilizzandi, a seguito della rimodulazione e dell'incremento (di circa 5000 unità) degli organici ed a seguito della definizione delle nuove piante organiche degli uffici giudiziari, fondate sulle nuove famiglie professionali;
- ⊕ la sorte dei funzionari addetti all'ufficio per il processo e dei funzionari tecnici di amministrazione che non saranno stabilizzati il 1° luglio 2026 (circa 1500 lavoratori, pari al 20% del totale degli appartenenti a tali figure professionali).

La positiva soluzione delle cennate questioni riveste una importanza strategica in quanto la stessa certificherebbe l'eccellente lavoro che codesta amministrazione, di concerto con la CISL e con le altre oo.ss. firmatarie del CCNL, ha fin qui svolto per consolidare, attraverso la stabilizzazione dei lavoratori assunti a tempo determinato ex DL 80/2021, gli obiettivi che il PNNR Giustizia si era prefissato (riduzione della durata dei processi ed eliminazione dell'arretrato civile e penale; digitalizzazione dei fascicoli processuali; riqualificazione dell'edilizia giudiziaria).

Per quanto riguarda l'assegnazione delle sedi, la CISL ritiene indispensabile che l'amministrazione proceda con la massima tempestività alla definizione delle nuove piante organiche degli uffici giudiziari. Senza questo atto fondamentale non è possibile dare alcuna certezza né agli stabilizzandi né agli uffici: i primi non potranno sapere, una volta stabilizzati, dove saranno assegnati, mentre i secondi non potranno conoscere quale sarà la nuova dotazione organica su cui fare affidamento nel futuro per assicurare i servizi istituzionali. La definizione delle nuove piante organiche costituisce quindi **una misura urgente ed imprescindibile** per assicurare continuità organizzativa e per garantire una prospettiva occupazionale chiara e definita a tutti i lavoratori assunti in attuazione del PNRR Giustizia.

Analogamente, la stabilizzazione di tutti i lavoratori del PNRR, sia di coloro che risulteranno vincitori sia di coloro che risulteranno idonei, risponde a un interesse generale dell'intero sistema giustizia. Una stabilizzazione parziale, come quella attualmente prevista, che lascerebbe disponibili per le altre amministrazioni i circa millecinquecento tra funzionari addetti all'ufficio per il processo e funzionari tecnici di amministrazione che saranno esclusi dalle assunzioni del 1° luglio 2026, rappresenterebbe una vera e propria beffa e rischierebbe di vanificare l'enorme lavoro svolto sino ad oggi. Un lavoro che, anche grazie al contributo della CISL e delle altre organizzazioni sindacali firmatarie, ha consentito di passare dalle seimila assunzioni, inizialmente programmate, alle oltre novemilatrecento attualmente previste. Tale considerazione assume un peso ancor maggiore se si tiene conto che, nei primi mesi del 2027, una volta approvato il PIAO, si renderanno disponibili ulteriori facoltà assunzionali tali da consentire la stabilizzazione definitiva anche di coloro che non potranno essere assunti il 1° luglio 2026.

L'amministrazione giudiziaria, strutturalmente carente di personale, non può permettersi di cedere personale alle altre pubbliche amministrazioni, vieppiù se si tratta di personale qualificato perché formato sul campo nelle delicate e complesse attività di cancelleria in anni e mesi di duro lavoro. Sarebbe del tutto irragionevole privarsi di queste competenze per poi dover ricorrere, come accade da oltre un decennio, alla mobilità in entrata da altre amministrazioni, soprattutto nelle regioni del Nord, al fine di colmare vuoti di organico.

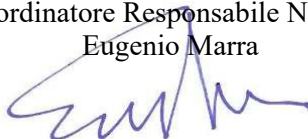
La CISL, *sic stantibus rebus*, ribadisce con fermezza quanto già reiteratamente richiesto: **la stabilizzazione deve estendersi anche ai funzionari addetti all'ufficio per il processo e ai funzionari tecnici di amministrazione che risulteranno esclusi alla data del 1° luglio 2026 per carenza di risorse.** Con finanziamento a carico del bilancio del Ministero, tali lavoratori potrebbero beneficiare di una proroga del contratto a tempo determinato fino ai primi mesi del 2027 per poi essere assunti utilizzando le facoltà assunzionali maturate nell'anno 2026.

Sulla vicenda della stabilizzazione dei lavoratori del PNRR vi sono state numerose speculazioni portate avanti soprattutto dai sindacati politicizzati ossia interessati unicamente a fare opposizione al Governo. Al fine di scongiurare ulteriori strumentalizzazioni, attesa la circostanza che gli uffici di via Arenula sono molto abbottonati e che, quindi, nulla trapela, in particolare, in merito alla definizione delle nuove piante organiche ed in merito alla sorte dei lavoratori al momento esclusi dalla stabilizzazione, la CISL chiede che, anche attraverso la convocazione di un apposito incontro aperto alle sole organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, codesta amministrazione illustri quali iniziative sono state sinora adottate finora e quali siano le concrete prospettive della stabilizzazione per tutti i lavoratori del PNRR, in termini di assegnazione delle sedi, e per i funzionari AUPP e tecnici di amministrazione che risulteranno inizialmente esclusi dalla stessa per carenza di risorse, in termini di proroga del rapporto di lavoro a tempo determinato.

Infine, la CISL chiede che a cura della Direzione Generale del bilancio siano adottate tutte le iniziative atte a garantire la continuità del pagamento delle retribuzioni a tutti i lavoratori che firmeranno il prossimo 1° luglio il nuovo contratto di lavoro.

La CISL confida in un positivo riscontro e porge distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra



Stabilizzazione di tutto il personale PNRR

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A coordinamentogiustizia.cisl@pec.it <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>

Data martedì 9 giugno 2026 - 16:52

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/06/2026 alle ore 16:52:29 (+0200) il messaggio
"Stabilizzazione di tutto il personale PNRR" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
ed indirizzato a:

- dgbilancio.dog@giustiziacert.it ("posta certificata")
- dgpersonale.dog@giustiziacert.it ("posta certificata")
- prot.dog@giustiziacert.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: jpec1329.20260609165229.88707.401.1.1@pec.aruba.it

Acceptance pec notification

On 09/06/2026 at 16:52:29 (+0200) the message
"Stabilizzazione di tutto il personale PNRR" from "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"
and addressed to:

- dgbilancio.dog@giustiziacert.it ("certified mail")
- dgpersonale.dog@giustiziacert.it ("certified mail")
- prot.dog@giustiziacert.it ("certified mail")

has been accepted by the system and forwarded.

Message identifier: jpec1329.20260609165229.88707.401.1.1@pec.aruba.it

dati-cert.xml

smime.p7s